Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena, nella seduta del 16.10.19;

preso atto delle ragioni che hanno indotto l'Unione delle Camere Penali a proclamare l'astensione dalle udienze e da ogni altra attività giudiziaria nel settore penale per i giorni 21-25.10.19 e l'Organismo Congressuale Forense per la giornata del 25.10.19 in ogni settore della giurisdizione

osservato

che l'imminente entrata in vigore della disposizione (1.1.20) che sospende i termini della prescrizione maturati successivamente alla pronuncia della sentenza di primo grado, sia essa di condanna ovvero di assoluzione, si pone in aperto contrasto, fra gli altri, con il principio della ragionevole durata del processo affermato dall'art. 111 della Costituzione e dall'art. 6 della C.E.D.U.;

che l'inesorabile dilatazione dei tempi del processo finisce per sacrificare il principio della finalità rieducativa della pena ed il diritto della persona offesa a vedere ristorato il danno patito;

che l'affermazione dei principi dello Stato di diritto non può prescindere dalla celebrazione del processo in tempi certi e determinati, per evitare che il cittadino condannato, e a maggior ragione se assolto, sia sottoposto a un processo senza fine, in aperta violazione dei diritti e delle garanzie della persona;

delibera

di condividere le ragioni della protesta e di diffondere presso gli iscritti anche la delibera dell'Organismo Congressuale Forense che ha proclamato per il giorno 25 ottobre l'astensione dall'attività in ogni settore della Giurisdizione.

- Si allega delibera OCF.
- Il Presidente
- Il Vice Presidente
- Il Segretario